

Bandi e appalti. Il bilancio 2006 in linea con il trend nazionale: +18% il numero, -21% il valore

Meno ricche le gare di ingegneria

Torino promuove un concorso di idee per un nuovo ponte

SERVIZI A CURA DI
Alessandro Lerbini

Il 2006 è stato l'anno dei piccoli incarichi di progettazione. Anche il Nord-Ovest si allinea all'andamento nazionale del mercato dei lavori pubblici, caratterizzato da forte crescita del numero dei bandi e flessione dei valori dei compensi.

Secondo i dati dell'osservatorio Oice/Informatel, lo scorso anno nelle tre regioni sono stati pubblicati 930 bandi per 46,912 milioni di euro. Rispetto al 2005, il numero cresce del 18,3% mentre l'importo totale perde il 21,5 per cento. Andando nel dettaglio, in Piemonte sono stati indetti 720 servizi di ingegneria (+26,8%), per 34,5 milioni (-10,7%); in Liguria, 145 bandi (+28,3%) per 7,638 milioni (-20,2%); in Valle d'Aosta 65 gare (-38,1%), per 4,733 milioni (-58,7%).

«Siamo preoccupati — afferma il presidente dell'Oice, **Nicola Greco**, commentando i dati del 2006 — sia per gli aspetti legislativi sia perché vediamo costantemente aumentare la quantità di progettazione non immessa sul mercato e che viene egemonizzata da società controllate dalle amministrazioni, a dispetto delle pur autorevolissime voci che, dall'interno della compagine governativa, ribadiscono a ogni occasione che il ruolo delle Pa debba essere di indirizzo e controllo, ma non di esecuzione».

Sul piano legislativo «riteniamo urgente — dice Greco — una regolamentazione delle offerte anomale nelle gare di ingegneria e architettura di fronte all'eterogeneità dei comportamenti delle stazioni appaltanti».

Il presidente dell'Oice, infine, manifesta «disappunto per le mancate modifiche al codice appalti, per quanto riguarda le norme sull'appalto integrato»:

se non cambiano, sostiene, finiranno con il produrre gravi distorsioni nel mercato.

Sul Po

A Torino, intanto, è stato pubblicato il concorso di idee intitolato "La città, il fiume, la collina", che ha lo scopo di avviare i progetti di risistemazione dell'area di piazza Vittorio Veneto e della Gran Madre di Dio. Il bando è stato elaborato congiuntamente da Comune e Fondazione ordine architetti della Provincia di Torino.

La gara, prevista dal Piano regolatore, dovrà definire gli interventi da realizzare nell'area: un nuovo ponte sull'asse di corso San Maurizio e un sottopasso di collegamento tra corso Casale e corso Moncalieri. Saranno anche individuate le proposte più adatte a migliorare la fruibilità per pedoni e ciclisti delle sponde, a tutelare e valorizzare il patrimonio artistico ed ambientale, a garantire l'accessibilità della zona e a migliorare la mobilità urbana. Sono previsti premi per 40mila euro. Il bando rimarrà aperto fino al 15 maggio.

Nel Verellese

A Livorno Ferraris (Vercelli) parte un concorso per la realizzazione di un centro polifunzionale. La struttura sorgerà sull'immobile già di proprietà del Consorzio agrario provinciale. A servizio della comunità locale, metterà a disposizione spazi dove svolgere attività culturali, ricreative e sportive e una palestra con dimensioni idonee allo svolgimento di attività sportive (basket, volley, calcetto e tennis). Il termine per l'iscrizione scade il 29 gennaio.

a.lerbini@ilsole24ore.com

